

AVVISO AL PUBBLICO

Parco Eolico di Calitri S.r.l.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società Parco Eolico di Calitri S.r.l., con sede legale in Italia a San Donaci (BR), via Vittorio Alfieri n. 26 e sede operativa in via Ivrea 70, 10098 Rivoli (TO), comunica di aver presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in data 22/03/2024 l'istanza di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. n.152/2006, relativa alla "Modifica del progetto di un impianto eolico autorizzato con la sostituzione degli attuali 17 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 2,3 MW con 6 aerogeneratori della potenza unitaria di 6,2 MW, per una potenza totale definitiva di 37,2 MW, da realizzarsi nel Comune di Calitri (AV) in località Luzzano e delle relative infrastrutture di connessione alla RTN, da realizzare nel Comune di Calitri (AV) e Bisaccia (AV). Codice identificativo procedura VIA [ID 9146].

Il progetto è compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 al punto 2, denominata *"impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW"*,

X tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006, al punto 1.2.1. denominato "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti"

X ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e l'Autorità competente al rilascio è la Regione Campania.

L'impianto eolico oggetto dell'istanza è ubicato nella Regione Campania, Provincia di Avellino, Comune di Calitri, località Luzzano. Il progetto nel suo complesso interessa inoltre il territorio del Comune di Bisaccia (AV), sul quale insistono le previste opere di connessione dell'impianto alla Stazione Elettrica di trasformazione della Rete di Trasmissione Nazionale (SE RTN) denominata "Bisaccia".

Il progetto originario ha ottenuto l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. n. 387/2003, dalla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive della Regione Campania con D.D. n. 1129 del 25 novembre 2014.

La variante proposta prevede la riduzione del numero degli aerogeneratori e la scelta di un modello di nuova generazione, al fine di migliorare l'efficienza impiantistica oltre che le prestazioni ambientali.

Rimarrà invariato il percorso del cavidotto di collegamento dall'impianto alla stazione elettrica utente di trasformazione AT/MT e da quest'ultima alla SE RTN.

In estrema sintesi, il progetto di variante prevede:

- l'installazione di n. 6 aerogeneratori di altezza massima pari 220 m e relative opere civili, incluse le strade di collegamento per l'accesso ai punti macchina;
- la realizzazione di n. 1 stazione elettrica utente di trasformazione 150/30 kV (SEU), prevista in territorio comunale di Bisaccia (AV);
- la realizzazione dei cavidotti di collegamento tra gli aerogeneratori e la cabina di smistamento interna al parco eolico, tra la suddetta cabina e la SEU e tra quest'ultima e la SE RTN;

- la realizzazione della torre anemometrica di impianto.

Con specifico riferimento agli aspetti ambientali, di seguito si riportano le conclusioni dello *Studio di Impatto Ambientale*, cui si rimanda per ogni utile dettaglio.

L'impatto previsto dall'intervento su tutte le componenti ambientali è assimilabile a valori accettabili, in considerazione di una serie di motivazioni, riassunte di seguito:

- la sola risorsa naturale utilizzata, oltre al vento, è il suolo che si presenta attualmente dedicato esclusivamente ad uso agricolo ma incolto da tempo;
- l'impatto sull'atmosfera è trascurabile, limitato alle fasi di cantiere e dismissione;
- l'impatto sull'ambiente idrico è trascurabile, in quanto non si producono effluenti liquidi e le tipologie costruttive sono tali da tutelare tale componente;
- le interdistanze fra le torri sono tali da assicurare ampi corridoi di volo per l'avifauna e tutto l'impianto non va a costituire una barriera ecologica di rilievo;
- tutte le torri vengono posizionate su terreni agricoli e non si evincono interazioni con i siti riproduttivi di specie sensibili e con habitat prioritari;
- il basso numero di giri con cui ruotano le turbine consente la buona percezione degli ostacoli, mitigando il rischio di collisioni da parte dell'avifauna;
- potrebbe registrarsi un allontanamento della fauna dal sito, che comunque sarà reversibile e si recupererà con tempi dipendenti dalla sensibilità delle specie;
- la produzione di rifiuti è legata alle normali attività di cantiere;
- non si ravvedono impatti negativi sul patrimonio storico, archeologico ed architettonico;
- le scelte progettuali e la realizzazione degli interventi di mitigazione e/o compensazione previsti rendono gli impatti attesi sulla fauna, flora, unità ecosistemiche e paesaggio, di entità pienamente compatibile;
- la componente socio-economica sarà influenzata positivamente dallo svolgimento delle attività previste, che comportano benefici economici e occupazionali diretti e indiretti sulle popolazioni locali;
- l'intervento è conforme agli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti.

Sulla base dei punti in elenco, si conclude che l'intervento, nella sua globalità, genera un impatto compatibile con l'insieme delle componenti ambientali.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997. Il previsto impianto eolico si localizza in un'area posta al di fuori di aree protette e siti della Rete Natura 2000, ma a meno di 5 km dalla ZSC "Bosco di Zampaglione (Calitri)" (Cod. IT8040005), pertanto si è ritenuto necessario predisporre lo Studio di Incidenza – Livello II Valutazione appropriata, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", art. 6, paragrafi 3 e 4.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni (*30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR*) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione online delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it .

Il legale rappresentante
Vincenzo Pace

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.